



COMUNE DI NURRI
PROVINCIA DI CAGLIARI

DETERMINAZIONI AREA TECNICA

Numero 195 del 29-12-16

Reg. generale 408

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI IMMOBILI COMUNALI - CODICE CIG Z3B1CBE8DD

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTI:

- il Decreto del Sindaco n. 1 del 05/01/2016, di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Area Tecnica all'Ing. Usai Daniela;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2016, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018;
- la Delibera della Giunta comunale n. 39 del 10/06/2016 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) redatto nella forma del Piano della Performance – triennio 2016-2018;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari.

DATO ATTO che il codice AUSA è il seguente: 0000239169.

RITENUTO necessario provvedere ai lavori di manutenzione straordinaria di alcuni impianti degli immobili comunali, al fine di garantirne il corretto funzionamento.

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'art. 36 comma 2 che prevede “fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta.

CONSIDERATO che si ravvisano gli estremi di applicazione degli artt. 36, comma 2 lett. a) e 37 del D. Lgs. 50/2016.

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia.

PRESO ATTO, altresì, che in specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale *“ Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza.*

DATO ATTO che, per l'acquisizione in oggetto, il responsabile della procedura di affidamento diretto è l'Ing. Usai Daniela.

RILEVATO, ulteriormente, che in capo al designato responsabile del procedimento non sussistono, con riferimento all'acquisizione in oggetto, conflitti d'interesse anche solo potenziali che impongano l'astensione.

TENUTO presente che anche per le acquisizioni mediante affidamento diretto a cura del responsabile del procedimento, sussiste il vincolo di applicare le disposizioni dell'art. 26 della legge 488/1999 e ss.mm.ii relative al sistema delle convenzioni stipulate dal Ministero nonché le disposizioni dell'art. 1, commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. relative al ricorso al mercato elettronico.

VERIFICATO CHE, dall'analisi effettuata dal responsabile del procedimento, non risultano attualmente presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze avvalendosi di Consip S.p.A., convenzioni attive aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui alla presente procedura di acquisizione.

VISTI:

- l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, modificato dall'art. 22, comma 8, L. 114/2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, L. 208/2015, poi dall'art. 1, comma 1, L. n. 10/2016, secondo il quale *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica*

amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...] ”;

- la Legge 6 luglio 2012, n. 94 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e, in particolare, l'articolo 7, comma 2, secondo cui per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa;

- l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip Spa;

- l'art. 9, comma 4 del D.L. 24/04/2014 n. 66, convertito, con modifiche, dalla Legge 23/06/2014, n. 89;

- l'art. 23 ter del D.L. 24/06/2014 n. 90, convertito, con modifiche, dalla Legge 11/08/2014, n. 114.

STABILITO di procedere attraverso lo strumento telematico MEPA sulla Piattaforma “Acquistinretepa”, al fine di individuare l'operatore economico che fornisca i beni di cui all'oggetto a condizione vantaggiose per l'Ente.

RILEVATO che il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), permette di effettuare ordini da catalogo per acquisti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d'acquisto (O.d.A.), di richiesta di offerta (R.d.O.) o di “trattativa diretta” con un solo operatore economico.

DATO ATTO che, in relazione alla natura e all'oggetto dell'acquisizione, si intende procedere mediante una “Trattativa diretta”.

VISTO il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e, in particolare:

- l'art. 107 con il quale si indicano i compiti che vengono attribuiti ai dirigenti ed ai responsabili dei servizi;
- l'art. 109 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, sull'attribuzione dei compiti dirigenziali ai responsabili dei servizi nei comuni privi di personale dirigenziale;
- l'art. 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 151 in tema di principi generali in materia di ordinamento finanziario e contabile;
- l'art. 183 relativo alla fase di assunzione di impegno delle spese come riscritto dal Decreto legislativo 10.8.2014, n. 126 contenente “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” pubblicato in G.U. n. 199 del 28.8.2014 ed entrato in vigore il 12 settembre 2014;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa.

PRECISATO che:

- il fine che l'amministrazione intende raggiungere è procedere ai lavori di manutenzione straordinaria di alcuni impianti degli immobili comunali, al fine di garantirne il corretto funzionamento;
- il contratto ha per oggetto i suddetti lavori;
- il contraente viene scelto facendo ricorso al Mercato Elettronico, tramite la piattaforma "Acquistinretepa", nel rispetto dell'art. 37 del D.Lgs 50/2016 e mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del suddetto Decreto.

CONSIDERATO, pertanto, che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è:

a) il principio di economicità, garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione, seppure con un solo operatore economico verrà determinato dal rapporto qualità/prezzo;

b) il principio dell'efficacia, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che attraverso l'esecuzione del contratto colma il fabbisogno di affidare il lavoro in oggetto;

c) il principio della tempestività perché l'esecuzione del lavoro avviene nei termini previsti dall'amministrazione necessari al fine di garantire l'immediato svolgimento del lavoro;

d) il principio della proporzionalità garantito da un sistema snello di individuazione del contraente, che non richiede requisiti, documentazione ed oneri eccessivi;

e) il principio della correttezza garantendo che il contraente non sia individuato dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio.

RITENUTO, pertanto, necessario dover assumere un impegno di spesa dell'importo stimato di € **4.100,00** IVA esclusa, ossia di complessivi € **5.002,00** - IVA inclusa, con imputazione al capitolo 1010/1, CC/CC del Bilancio anno 2016, cod int. 10.05-1.03.02.15.015, all'oggetto "gestione manutenzione impianto illuminazione pubblica".

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) **DI DARE ATTO CHE** quanto riportato in premessa fa parte integrante del presente atto e che qui si intende integralmente riportata.
- 2) **DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016, dei lavori di manutenzione straordinaria di alcuni impianti degli immobili comunali, al fine di garantirne il corretto funzionamento.
- 3) **DI STABILIRE** quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
 - a. - il fine che l'amministrazione intende raggiungere è procedere ai lavori di manutenzione straordinaria di alcuni impianti degli immobili comunali, al fine di garantirne il corretto funzionamento;
 - b. - il contratto ha per oggetto il suddetto lavoro;
 - c. - il contraente viene scelto facendo ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del suddetto Decreto, con "Trattativa diretta" sulla piattaforma "Acquistinretepa".

- 4) **DI DARE ATTO** che l'importo stimato a base d'asta della fornitura è pari a € **4.100,00** - IVA esclusa, ossia di complessivi € **5.002,00** - IVA inclusa.
- 5) **DI IMPUTARE** la complessiva spesa stimata di € **5.002,00** - IVA inclusa al capitolo 1010/1, CC/CC del Bilancio anno 2016, cod int. 10.05-1.03.02.15.015, all'oggetto "gestione manutenzione impianto illuminazione pubblica".
- 6) **DI DARE ATTO** che, per l'acquisizione in oggetto, il responsabile della procedura di affidamento diretto è l'Ing. Usai Daniela.
- 7) **DI DARE ATTO** che:
- il Codice CIG è il seguente: Z3B1CBE8DD;
 - il codice IPA è: c_f986;
 - il Codice Univoco Ufficio è: THZ8RR;
 - il codice AUSA è: 0000239169.
- 8) **DI AGGIORNARE** la pubblicazione del file in formato xml sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 1, comma 32 della Legge 190/2012.
- 9) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'Area Finanziaria dell'Ente per i successivi adempimenti contabili.
- 10) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e per la pubblicazione:
- all'Albo Pretorio *on-line* per n. 10 giorni;
 - dell'oggetto del presente atto sulla sezione "Amministrazione trasparente"-sottosezione di primo livello "Provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "Provvedimenti dirigenti" - Categoria "Scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi";
 - dell'atto sulla sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione di primo livello "Bandi di gara e contratti" - sottosezione di secondo livello "Determina a contrarre".

Mm/mm

Il Responsabile dell'Area
F.to Dott. Ing. Usai Daniela

Visto di Regolarità Contabile :

- NO
- SI

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.
Lì 09-01-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Deidda Tiziana

La presente determina è stata pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune dal giorno 09-01-2017 al giorno 19-01-2017.

Nurri, 20-01-2017

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Nurri, 09-01-2017

Il responsabile dell'Area